

**A - Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei contratti per la
fornitura di ausili per disabili ipovedenti a favore delle AA.SS.LL. della Regione
Liguria**

L'iniziativa è una gara di rilevanza comunitaria a procedura *aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016* svolta attraverso la piattaforma Sintel per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ex art. 54 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di ausili per la mobilità dei disabili (classi 2a e 2b allegato 5 al DPCM 13/01/2017) occorrenti a AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria.

La procedura è finalizzata a favore delle AA.SS.LL. della Regione Liguria, ed è composta da n° 21 Lotti.

Si tratta di una *prima* edizione per S.U.A.R.

La gara sarà svolta in forma telematica mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL.

Si descrivono di seguito tutti gli ambiti di studio che la centrale acquisti ha condotto al fine di redigere la strategia di gara che verrà indicata nel seguito.

Si descrivono di seguito le seguenti fasi:

- Contesto di riferimento;
- Analisi del mercato;
- Definizione della documentazione tecnica;
- Strategia di gara.

L'individuazione delle relative linee strategiche è stata redatta in linea con l'attività di benchmark e con quanto dichiarato in sede di richiesta fabbisogni da parte degli Enti che hanno manifestato l'intenzione di volere aderire alla presente procedura.

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

2 di 16

La definizione della documentazione di gara è stata definita nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida adottate da ANAC alla data odierna.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Sanitaria Regionale svolgeva le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 ed in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, già disciplinate dalla L.R. n. 14/2007 e s.m.i. a decorrere dall'01/01/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 della legge Regione Liguria 29/07/2016, n. 17, le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da ARS sono state trasferite a far data dal 01/10/2016 ad A.Li.Sa. fino alla revisione della normativa regionale in materia di centrale di committenza.

A decorrere dal 1° maggio 2021, in forza della Legge Regionale n. 2/2021, A.Li.Sa ha cessato le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto che sono state trasferite a Regione Liguria – Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.).

L'acquisizione della fornitura in oggetto era inserita nella pianificazione delle attività della Centrale Regionale di Acquisto relative agli anni 2020/2021 approvata con Determina n. 401 del 29/10/2019 ed è stata confermata dalla DGR n. 655 del 23/7/2021 di Aggiornamento della programmazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni a cura della SUAR Liguria.

Normativa su Obbligatorietà delle Convenzioni stipulate da S.U.A.R. e quantitativi di gara

Anche ai fini della determinazione delle quantità oggetto di gara, appare necessario di seguito evidenziare la normativa anche secondaria che stabilisce l'obbligatorietà degli Enti Sanitari all'utilizzo delle Convenzioni poste in essere da S.U.A.R. e in particolare:

- *la Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), la quale stabilisce l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni stipulate dalle Centrali Regionali Acquisti di riferimento (cfr.: art. 1, comma 449 "Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento") e, quindi, ad affidarsi esclusivamente ai fornitori aggiudicatari delle procedure centralizzate ai prezzi offerti in fase di gara;*
- *il comma 13, lettera d), dell'articolo 15 del D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review) il quale stabilisce che gli Enti del SSN (ovvero, per essi, le Regioni e le Province autonome) per acquistare beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella "piattaforma CONSIP" (vale a dire per tutte le categorie merceologiche presenti nelle Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.), devono avvalersi degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A. (cioè SDA e del MePA), ovvero, se disponibili, dalle CRA di riferimento, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di*

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

3 di 16

detto obbligo e la conseguenza della responsabilità amministrativa e dell'illecito disciplinare;

- *l'art. 11, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.122, in materia di controllo della spesa sanitaria, la quale stabilisce che, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, gli eventuali acquisti di beni e servizi effettuati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere al di fuori delle Convenzioni e per importi superiori ai prezzi di riferimento, sono oggetto di specifica e motivata relazione, sottoposta agli organi di controllo e di revisione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;*
- *La legge regionale n. 2/2021 "RAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E DI SERVIZI E DELL'AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI E STRUTTURE DI MISSIONE*
- *D.G.R. 354/2021 "Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell'articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021"*

-

ANALISI DEL MERCATO

S.U.A.R., come elemento di approfondimento nell'ambito dell'individuazione di possibili opportunità di razionalizzazione della spesa regionale relativa al *servizio/fornitura* in argomento, ha condotto un'**analisi di confronto** tra le caratteristiche salienti delle procedure di gara indette per l'acquisizione di quanto in oggetto.

I principali strumenti utilizzati per svolgere la rilevazione e l'analisi delle procedure di gara sono stati i siti di riferimento delle seguenti Stazioni Appaltanti che hanno indetto procedure di pari oggetto nell'ultimo triennio:

Intercent-ER

Per la quantificazione della base d'asta si rinvia al paragrafo dedicato all'interno della Strategia di gara.

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

4 di 16

La commissione tecnica, nominata giusto determina A.Li.Sa n. 135 del 2/4/2019, si è riunita per la predisposizione del capitolato tecnico prestazionale e descrittivo che si allega al presente progetto quale parte integrante e sostanziale.

Si ritiene doveroso precisare che a causa dell'emergenza epidemiologica legata alla pandemia Covid-19 i componenti del tavolo tecnico hanno lavorato anche a distanza, utilizzando lo strumento delle piattaforme telematiche per l'organizzazione e lo svolgimento degli incontri del tavolo tecnico.

Trattandosi di una prima edizione di gara, si è ritenuto opportuno procedere ad una consultazione preliminare del mercato ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016 al fine di avere un confronto con i potenziali fornitori.

All'esito dei lavori del tavolo tecnico si è provveduto, quindi, a sottoporre la bozza del capitolato tecnico/prestazionale agli operatori economici del settore, illustrando le caratteristiche tecniche dei dispositivi oggetto di gara ed i servizi connessi alla fornitura.

La Consultazione preliminare di mercato è stata pubblicata sulla piattaforma Sintel raggiungibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it in data 20/08/2020 (Avviso prot. n.23389), spedita alla GUUE nella stessa data, con scadenza in data 16/9/2020.

Alcuni Operatori Economici hanno sollevato perplessità sull'acquisizione tramite procedura di gara di dispositivi che ritengono avere comunque un elevato livello di personalizzazione, malgrado siano qualificati dal DPCM 12/1/2017 quali "*ausili di serie*".

Sulla scorta delle osservazioni pervenute da parte degli OO.EE. il tavolo tecnico si è nuovamente riunito per completare i documenti di gara alla luce dei contributi pervenuti dal mercato di riferimento dei dispositivi oggetto di gara. In particolare, il tavolo tecnico ha evidenziato che la maggior parte dei dispositivi messi a gara (lotti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21) rientrano nell'elenco 2b "*Ausili di serie pronti all'uso*" allegato al DPCM 12/1/2017 che, come tali, non necessitano dell'intervento del tecnico abilitato per la messa in opera, ad eccezione

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

5 di 16

dei dispositivi inseriti nell'elenco 1bis di cui all'art. 30-bis del D.L. n. 50/2017 per i quali è stato richiesto nel capitolato di gara l'intervento del tecnico abilitato per l'individuazione e la personalizzazione degli ausili, inclusa la necessità di apportare eventuali modifiche.

I dispositivi rientranti nell'elenco 2a *“Ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato”* allegato al DPCM 12/1/2017 sono inseriti nei lotti 1, 2, 3 e 4 e per tali ausili è stato previsto l'intervento del tecnico abilitato per la messa in opera dell'ausilio, oltre ai servizi di individuazione e personalizzazione per gli ausili che ricadono anche nell'elenco 1-bis di cui all'art. 30-bis D.L. 50/2017.

Il costo orario relativo ai servizi prestati dal tecnico abilitato è stato inserito nel calcolo della base d'asta dei lotti di riferimento, nella misura standard minima di 2 ore/ausilio per gli ausili che richiedono la sola messa in opera e di 3 ore/ausilio per i dispositivi che richiedono anche l'individuazione, la personalizzazione e le eventuali modifiche necessarie.

Inoltre, per tutti gli ausili oggetto di gara, il tavolo tecnico ha ritenuto opportuno inserire in capitolato gli ulteriori servizi di:

- installazione dell'ausilio (garantendo laddove necessario la compatibilità tra dispositivi);
- regolazione necessaria per l'eventuale adattamento dell'ausilio alle caratteristiche dell'assistito
- messa in uso del dispositivo per garantirne la piena e sicura fruibilità da parte dell'assistito.

Tali ulteriori servizi sono a totale carico del fornitore e devono essere realizzati da personale specializzato.

La documentazione di cui sopra è stata valutata, altresì, sulla base del codice degli appalti – come corretto dal D.Lgs. 56/2017 – e delle ultime linee guida dell'ANAC.

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

6 di 16

In considerazione di quanto sopra esposto si propone la seguente

STRATEGIA DI GARA

▪ **Definizione dei Lotti**

La gara sarà composta da n° 21 lotti in applicazione di quanto disposto dall'art. 51 D.Lgs. 50/2016.

Oggetto della fornitura è l'acquisizione di ausili per disabili ipovedenti di cui agli elenchi 2a e 2b del nuovo Nomenclatore (Allegato 5 al DPCM 12/1/2017), garantiti agli assistiti aventi diritto ai sensi della vigente normativa sui LEA (livelli essenziali di assistenza).

Com'è noto, infatti, l'allegato 12 al DPCM 12/1/2017 prevede all'art. 3 che:

“Nelle more dell'istituzione del Repertorio dei dispositivi di serie di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. I capitolati di gara prevedono che i soggetti aggiudicatari assicurino, quando prescritto dal medico e in ogni caso per la fornitura di apparecchi acustici, l'adattamento o la personalizzazione dei dispositivi da parte di professionisti sanitari abilitati all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, nonché la manutenzione, la riparazione o la sostituzione di componenti dei dispositivi stessi. Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la durata del periodo di garanzia oltre quello fissato dalla normativa di settore, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti.

3. Le aziende sanitarie locali assicurano che i dispositivi di serie inclusi nell'elenco 2A, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, siano applicati o messi in uso da un professionista sanitario abilitato all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria. A questo fine le aziende sanitarie locali possono avvalersi di professionisti sanitari operanti presso le stesse, presso soggetti privati convenzionati con l'azienda sanitaria locale (CentriAusili), presso i soggetti accreditati e contrattualizzati per la erogazione dei dispositivi su misura di cui all'articolo 2 della presente Intesa ovvero di professionisti sanitari messi a disposizione dalle aziende aggiudicatrici delle procedure pubbliche di acquisto. La remunerazione del servizio dimessa in uso è fissata nell'ambito delle convenzioni, dei contratti o dei capitolati di gara. Per i dispositivi di cui all'elenco 2B, il soggetto fornitore assicura in ogni caso all'assistito le istruzioni necessarie per il corretto utilizzo del dispositivo”.

Successivamente, l'art. 30-bis del D.L. n. 50/2017 come modificato dalla L. n. 96/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo) ha previsto che:

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

7 di 16

1. *“Al fine di assicurare che, nell'erogazione dell'assistenza protesica ai disabili, i dispositivi protesici indicati negli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, e identificati dai codici di cui all'allegato 1-bis al presente decreto, siano individuati e allestiti ad personam per soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti con disabilità grave e complessa, le regioni adottano procedure ad evidenza pubblica che prevedano l'intervento di un tecnico abilitato che provveda all'individuazione e alla personalizzazione degli ausili con l'introduzione delle modifiche necessarie.*

2. *Nel caso in cui la Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a distanza di sedici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto verifichi, anche attraverso audizioni delle associazioni dei disabili, che le procedure pubbliche di acquisto non abbiano consentito di soddisfare le esigenze di cui al comma 1 del presente articolo, propone al Ministro della salute il trasferimento degli ausili di cui al medesimo comma nell'elenco 1 dell'allegato 5 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, e la fissazione delle relative tariffe, a condizione che ciò non determini nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.*

I dispositivi inclusi nell'allegato 1-bis sono quelli che rispondono ai codici seguenti:

04.48.21.006/015/018;

12.22.03.009/012;

12.22.03.015/018;

12.22.18.012;

12.23.06.009 e 12.36.06.015, se prescritte con un comando speciale

(da cod. 12.24.03.803 a 12.24.03.824);

12.23.06.012; 12.27.07.006; 18.09.39.003/006/009/012;

18.09.21.003/006, con i relativi accessori».

Come già precisato nel paragrafo precedente, i dispositivi afferenti ai lotti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 ricadono nell'ambito di applicazione dell'elenco 2b dell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017 (ausili di serie pronti per l'uso), mentre solamente i dispositivi afferenti ai lotti 1, 2, 3 e 4 ricadono nell'ambito di applicazione dell'elenco 2a dell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017 (ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato).

I dispositivi inclusi anche nell'elenco di cui all'art. 1bis sopra citato, sono inseriti nei lotti 1, 2, 9-B, 10-A, 10-B, 15, 20-B, 20-E, 20-F

La normativa di riferimento prevede, inoltre, che i dispositivi inclusi nell'allegato 5 sono ceduti in proprietà all'assistito, fatta salva la facoltà delle regioni e delle province autonome di disciplinare modalità di cessione in comodato dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 per i quali le regioni, le province autonome o le aziende abbiano attivato servizi di riutilizzo dei dispositivi stessi. L'assistito è responsabile della custodia e della buona tenuta della protesi, dell'ortesi o dell'ausilio tecnologico.

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

8 di 16

Attualmente Regione Liguria, a differenza di altre realtà regionali (es. Emilia Romagna) non ha attivato alcun servizio di riutilizzo dei dispositivi oggetto di gara, con la conseguenza che gli stessi vengono di regola ceduti in proprietà agli assistiti. Tuttavia, il tavolo tecnico incaricato della redazione del capitolato ha ritenuto opportuno includere tra i servizi connessi alla fornitura (e quindi a carico dell'aggiudicatario), anche il servizio di rigenerazione e sanificazione dell'ausilio in caso di riutilizzo laddove autonomamente richiesto dalla singola Amministrazione utilizzatrice.

Il tavolo tecnico incaricato della predisposizione del capitolato di gara ha attuato la suddivisione in lotti tenendo conto, per quanto possibile, delle seguenti finalità:

- Consentire un'ampia partecipazione degli operatori economici del settore
- Mantenere nello stesso lotti prodotti merceologicamente simili;
- Individuare, anche sulla base dell'esperienza, i dispositivi di maggior utilizzo tra quelli elencati nell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017
- Prevedere almeno tre aggiudicatari per ogni lotto al fine di garantire agli assistiti una pluralità di prodotti.

Infatti, per ciascuno dei lotti, verrà stipulato un Accordo Quadro multifornitore con i primi tre aggiudicatari in modo da consentire al medico prescrittore l'individuazione del dispositivo più rispondente alle esigenze cliniche dell'assistito avente diritto.

Per la descrizione dei lotti individuati dal tavolo tecnico si rimanda al contenuto del Capitolato tecnico Prestazione allegato al presente progetto di gara.

▪ ***Durata della Convenzione e dei contratti di fornitura***

La durata della Convenzione di Accordo Quadro è pari a 36 mesi.

Detta durata potrà essere prorogata, su comunicazione scritta di A.Li.Sa., fino ad ulteriori 12 mesi nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato esaurito l'Importo massimo contrattuale, anche eventualmente incrementato, e fino al raggiungimento del medesimo.

I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura hanno *una durata di 36 mesi (36+12 in caso di esercizio dell'opzione di proroga contrattuale della convenzione)*.

È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione, ovvero dei singoli Contratti di Fornitura.

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

9 di 16

▪ *Enti nel perimetro*

Alla presente procedura di gara hanno formalizzato, attraverso la trasmissione via pec, agli atti di A.Li.Sa, dei propri fabbisogni i seguenti Enti:

ASL N. 1 Imperiese

ASL N. 2 Savonese

ASL N. 3 Genovese

ASL N. 4 Chiavarese

ASL N. 5 Spezzino

IRCCS Giannina Gaslini

▪ *Quantitativi e Basi d'asta*

Ai fini della quantificazione della base d'asta si sono presi a riferimento:

- gli importi indicati in sede di trasmissione dei fabbisogni da parte degli Enti sulla base dei costi sostenuti per forniture pregresse di dispositivi oggetto di gara o assimilabili;
- gli importi di aggiudicazione di dispositivi oggetto di gara o assimilabili da parte di altre stazioni appaltanti (es. Inter-Center, Basilicata ecc.)
- indagine di mercato con riferimento ai dispositivi di maggior diffusione e comunemente commercializzati

I costi relativi ai servizi di servizio di consegna a domicilio, regolazione/adattamento eventuale dell'ausilio, installazione e messa in uso sono considerati inclusi nel costo dell'ausilio in quanto aventi un'incidenza residuale rispetto al costo complessivo della fornitura.

I costi relativi ai servizi resi dal tecnico abilitato, riservati agli ausili inclusi nell'elenco 2a allegato al DPCM 12/1/2017 e nell'elenco 1-bis di cui all'art. 30-bis del D.L. 50/2017 sono stati conteggiati in aggiunta al costo dell'ausilio (quindi inclusi nella base d'asta dei relativi lotti), per un costo orario comprensivo di oneri riflessi pari a € 17,00Iva esclusa.

Tale costo orario è stato moltiplicato per il numero di ore lavorative del tecnico abilitato stimate sulla base dei fabbisogni di ausili comunicati dagli Enti sanitari aderenti alla Convenzione di fornitura.

E' anche stata richiesta al fornitore la quotazione economica separata (nel Modello M6 Dettaglio Prezzi unitari) del costo orario del tecnico abilitato messo a disposizione in modo da consentire alle singole Amministrazioni, laddove necessario in relazione a casi specifici, di attivare ulteriori interventi del tecnico abilitato.

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

10 di 16

Si precisa che, trattandosi della prima edizione della gara regionale, le stime si basano su ipotesi di proiezioni di consumi e di costi solo in parte fondate sul dato storico, che deve ritenersi incompleto in quanto non tutti gli ausili inseriti in gara erano già erogati dalle AA.SS.LL. liguri ma sono stati introdotti *ex novo* a seguito dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore.

La fornitura ammonta complessivamente ad € 19.351.041,00 € IVA esclusa, comprensiva di contingency del 20%.

Per il dettaglio delle basi d'asta dei singoli lotti inseriti in gara si rimanda all'allegato A.1.2 *“Fabbisogni e Basi d'asta”* al presente progetto di gara.

Tra i documenti di gara è inserito il modello M6excel Dettaglio Prezzi Unitari nel quale gli operatori economici dovranno dettagliare gli elementi di costo che compongono il prezzo finale offerto, incluso – laddove previsto – il costo orario per il servizio del tecnico abilitato.

▪ *Commissione Giudicatrice*

La Commissione Giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016, viene nominata in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale della Direzione centrale organizzazione di Regione Liguria n. 3802 del 20/6/2021.

▪ *Criterio di aggiudicazione e formula di aggiudicazione*

La fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 c. 3 D.Lgs. 50/2016), assegnando un massimo di 70 punti su 100 alla qualità, e un massimo di 30 punti su 100 al prezzo, addivenendo non all'individuazione di un unico aggiudicatario ma all'aggiudicazione di un Accordo Quadro ex art. 54 - comma 4 lett. a) del D. Lgs. n° 50/2016, con i primi tre Operatori Economici classificati nella graduatoria di ciascun lotto, onde garantire, per le diverse necessità cliniche o in particolari condizioni, la scelta dell'ausilio più adeguato tra i qualificati.

La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro anche in presenza di un'unica offerta valida da graduatoria finale.

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

11 di 16

Gli appalti specifici saranno affidati dagli Enti aderenti alla convenzione di Accordo Quadro, senza riapertura del confronto competitivo, ad uno o più degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro, sulla base del c.d. "criterio della scelta clinica" ovvero previa adeguata motivazione della scelta.

L'adeguata motivazione non è richiesta in caso di affidamento all'aggiudicatario primo classificato nella graduatoria di Accordo Quadro.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- ❑ **QUALITA'**: massimo punti 70, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i	valori del tipo (meramente esemplificativi): eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,8 buono coeff. 0,6 discreto coeff. 0,4 sufficiente coeff. 0,2 non valutabile coeff. 0,0	Q1

REGIONE LIGURIA**DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE****SETTORE****STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE**

12 di 16

	commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.		
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	<p>I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.</p> <p>La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate.</p> <p>Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.</p>		Q2
criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	<p>i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè:</p> <p>coefficiente pari a 1 all'offerta</p>	<p>Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore offerta da</p>	Q 3

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

13 di 16

	<p>più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	<p>valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara).</p> <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	Q 3 *
		<p>Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore a base Gara - Valore offerta da valutare) / (Valore a Base di gara - Valore offerta minima)</p>	Q 4
		<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.</p>	Q 4 *
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati tre decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

14 di 16

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 70 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times 70 / P_{\text{mig}}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti, da calcolarsi prima della riparametrazione finale a 70 punti. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 36 punti su 70 punti disponibili;
2. successivamente, per i soli concorrenti ammessi, alla riparametrazione del punteggio totale previsto di punti 70 in forma proporzionale;
3. alla stesura dei punteggi tecnici risultanti per ciascun concorrente ammesso.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

□ **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left(0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

R_{Max} = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

15 di 16

RMedio = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerta ammesse.

utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

- **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\min}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; P_{min} = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

Metodo per il calcolo dei punteggi:

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{\text{TOT}} = PT + PE$$

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

Ai fini della verifica della rispondenza dei dispositivi offerti a quanto richiesto dal capitolato è stata prevista la possibilità per la Commissione Giudicatrice di richiedere la visione di campionatura alla presenza dello Specialist per una sessione dimostrativa.

I prezzi unitari offerti potranno essere espressi in Euro, IVA esclusa, con 5 (cinque) cifre decimali dopo la virgola e con modalità solo in cifre (SINTEL accetta solo 5 decimali dopo la virgola)

▪ **Requisiti di accesso**

In conformità a quanto indicato all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 i criteri di selezione riguardano esclusivamente i seguenti criteri idoneità professionale, capacità economico e finanziaria nonché capacità tecnico professionale. A tal fine si rimanda, anche per quanto concerne la partecipazione in RTI o Consorzi, a quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

16 di 16

Si evidenzia che si è stabilito di richiedere i requisiti di cui sopra per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame. L'affidamento oggetto della presente procedura dovrà essere prestato anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione di notevole complessità, tenuto conto anche dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale.

▪ *Quantitativo massimo contrattuale*

Si anticipa che con l'aggiudicatario della procedura verrà stipulato un contratto con il quale la ditta si obbliga ad accettare l'emissione di Ordinativi di Fornitura (OdF) entro il limite dell'Importo Massimo Contrattuale indicato nei documenti di gara.

È altresì prevista da parte di S.U.A.R. la facoltà di richiedere al Fornitore di incrementare, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la fornitura fino a concorrenza del limite di un quinto del predetto Importo massimo contrattuale.

Allegati:

- A.1 Capitolato Tecnico prestazionale e descrittivo;
- A.1.1 Elenco ausili
- A.1.2 Fabbisogni e Basi d'Asta
- A.2 Schema di convenzione.